

PROGETTO “PAZIENTI A BORDO”

INTRODUZIONE

Nell’ambito delle azioni previste dalla Rete Oncologica Regionale e dei processi di riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, emerge con forza la necessità di rafforzare le strategie di prevenzione, diagnosi precoce e presa in carico del paziente oncologico.

Un’organizzazione sanitaria più efficiente, integrata e orientata ai bisogni della persona, unita alla partecipazione attiva e consapevole dei cittadini e degli operatori sanitari, rappresenta un elemento chiave per l’ottimizzazione dei percorsi assistenziali e per un utilizzo più appropriato delle risorse disponibili.

Il progetto si inserisce in questo contesto, con l’obiettivo di contribuire al miglioramento della governance clinico-organizzativa e al rafforzamento della cultura della prevenzione.

RAZIONALE

L’evoluzione dei modelli assistenziali in ambito oncologico richiede un approccio sempre più integrato, multidisciplinare e orientato alla continuità della presa in carico del paziente lungo tutto il percorso di cura. In tale contesto, la Rete Oncologica Regionale rappresenta lo strumento fondamentale per garantire appropriatezza, equità di accesso e qualità delle prestazioni, attraverso l’adozione di percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA) condivisi e basati sulle evidenze scientifiche più aggiornate. Il corso si propone di fornire un aggiornamento sistematico e trasversale sulle principali dimensioni della gestione del paziente oncologico, a partire dalla prevenzione primaria e dall’identificazione dei fattori di rischio modificabili e non modificabili, fino alle fasi di follow-up e continuità assistenziale.

Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo strategico degli screening e della diagnostica precoce, strumenti fondamentali per l’individuazione tempestiva delle neoplasie e per il miglioramento degli esiti clinici. In questo ambito, verranno approfonditi anche i progressi della diagnostica avanzata e dell’anatomia patologica, con specifico riferimento alle innovazioni in campo molecolare e alla crescente rilevanza della profilazione biologica del tumore ai fini della personalizzazione terapeutica. Il percorso formativo affronterà inoltre le più recenti evoluzioni negli approcci chirurgici e nei trattamenti oncologici, inclusi radioterapia, chemioterapia e terapie farmacologiche innovative, evidenziando l’importanza di strategie terapeutiche integrate e personalizzate, basate sulle caratteristiche cliniche e molecolari del paziente.

Un focus specifico sarà dedicato agli aspetti nutrizionali in oncologia, sempre più riconosciuti come determinanti per il miglioramento della tollerabilità dei trattamenti e della qualità di vita, nonché alla gestione del follow-up, fase cruciale per il monitoraggio degli esiti e la prevenzione delle recidive.

Infine, il corso approfondirà il tema della comunicazione, sia nel rapporto medico-paziente sia nell’interazione tra professionisti sanitari, quale elemento chiave per garantire l’aderenza ai percorsi

di cura, la continuità assistenziale e un'efficace integrazione tra i diversi livelli del sistema sanitario.
Nel complesso, l'iniziativa si configura come un'opportunità formativa finalizzata a rafforzare

competenze cliniche, organizzative e relazionali degli operatori sanitari, contribuendo al miglioramento della qualità dei percorsi di presa in carico del paziente oncologico in coerenza con gli obiettivi del Piano Oncologico Regionale.

OBIETTIVI

1. Migliorare i percorsi di presa in carico delle pazienti con tumore della mammella, favorendo modelli organizzativi integrati e multidisciplinari
2. Promuovere la diffusione e l'adesione ai programmi di screening oncologico a livello regionale
3. Rafforzare le competenze degli operatori sanitari e dei caregiver sui modelli organizzativi della Rete Oncologica Regionale e sui percorsi di accesso alle cure
4. Incrementare la consapevolezza della popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce

CORSO ECM RES

22 OTTOBRE 2026, SALONE DEL COMMENDATORE ASL ROMA 1

Durata: 8h (10:00 – 18:30)

Crediti ECM: 7

Partecipanti: 50

Sarà realizzato un corso di formazione ECM dedicato ai professionisti sanitari e ai caregiver, con l'obiettivo di approfondire:

i modelli di presa in carico del paziente oncologico

il ruolo degli screening nella diagnosi precoce

l'ottimizzazione dei percorsi assistenziali in coerenza con il Piano Oncologico Regionale

Il corso sarà divulgato a Medici di Medicina Generale, Infermieri, Tecnici sanitari di Radiologia Medica, Farmacisti...)

PROGRAMMA

10:00 – 10:10

Sessione introduttiva e saluti istituzionali

Relatori: *A. Morrone, G. Quintavalle*

10:10 – 11:10

I Sessione – Prevenzione e diagnosi precoce

Relatore: *G. D'Auria*

- Prevenzione oncologica: fattori di rischio modificabili e non modificabili
 - Screening oncologici e strategie di diagnosi precoce
-

11:10 – 11:30

Coffee Break

11:30 – 12:30

II Sessione – Diagnostica e inquadramento della malattia

Relatore: *G. D'Amati*

- Diagnostica strumentale: innovazione e appropriatezza nei percorsi oncologici
 - Diagnostica avanzata e medicina di precisione
 - Anatomia patologica e caratterizzazione molecolare del tumore
-

12:30 – 13:30

III Sessione – Trattamento multidisciplinare (I parte)

Relatore: *P. Marchetti*

- Approcci chirurgici innovativi: personalizzazione e tecniche mini-invasive
-

13:30 – 14:30

Pausa pranzo

14:30 – 15:30

III Sessione – Trattamento multidisciplinare (II parte)

Relatore: *P. Marchetti*

- Radioterapia oncologica: evoluzione tecnologica e indicazioni cliniche
 - Terapie sistemiche: chemioterapia, terapie target e immunoterapia
-

15:30 – 16:00

IV Sessione – Gestione globale del paziente

Relatore: *A. Siddu*

- Follow-up del paziente oncologico e continuità assistenziale
-

16:00 – 16:15

Coffee Break

16:15 – 17:00

V Sessione – Comunicazione e integrazione dei percorsi

Relatore: *S. Farchi*

- Comunicazione medico-paziente in oncologia: aspetti clinici e relazionali
 - Integrazione tra ospedale e territorio: comunicazione tra professionisti
-

17:00 – 17:50

Tavola rotonda

Integrazione dei percorsi e centralità del paziente

17:50 – 18:20

Conclusioni e take-home messages

FACULTY

- **Aldo Morrone:** Direttore Scientifico IISMAS (Istituto Internazionale Scienze Mediche, Antropologiche e Sociali)
- **Andrea Siddu** (Dirigente Area Promozione della salute Regione Lazio)
- **Sara Farchi** (Ufficio Coordinamento Rete Oncologica Regionale)
- **Giuseppe Quintavalle** (Direttore Generale Asl Roma 1)
- **Paolo Marchetti** (Direttore Scientifico IDI, Roma)
- **Giulia D'Amati** - Professoressa Anatomia Patologica, Dipartimento di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomopatologiche; Dirigente Medico UOC Anatomia e Istologia Patologica C, Cardiovascolare, Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I, Roma
- **Giuliana D'Auria** (Dirigente Medico presso l'UOC di Oncologia Medica dell'Ospedale Sandro Pertini di Roma)

